



Il CIR cerca uno psichiatra da inserire nell'ambito del **Progetto "Kinstugi"**, finanziato dal Fondo 8 per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per riabilitare, garantire protezione e avviare percorsi di inclusione sostenibile in favore di richiedenti asilo, beneficiari di protezione internazionale e umanitaria, **sopravvissuti a tortura e traumi estremi, con particolare attenzione ai traumi subiti durante il viaggio.**

Il progetto mira ad assistere i beneficiari diretti dell'azione, in ragione della loro appartenenza ad una **categoria altamente vulnerabile e in forte aumento, ad alto rischio di esclusione e disagio sociale**, attraverso servizi di supporto multidisciplinari in ambito legale, sociale e medico-psicologico, nel territorio di Roma e Provincia.

I beneficiari vengono orientati e assistiti durante la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale, attraverso attività di informazione e supporto legale, sociale e medico-psicologico. Ognuno di questi interventi è orientato al miglioramento delle condizioni di vita e di benessere fisico e mentale dei rifugiati al fine di prevenire il rischio di cronicizzazione degli esiti del trauma e derive quali l'emarginazione sociale.

L'intervento sarà disponibile anche dopo l'ottenimento dello status.

Il percorso riabilitativo di tipo interdisciplinare, rappresenta la **prima tappa di una vera e sostenibile integrazione nel contesto socio-territoriale d'accoglienza**. Sono, infatti, previsti come principali ambiti d'intervento quello medico-psicologico, lavorativo, alloggiativo, socio-culturale.

Nell'ambito della presa in carico medico-psicologica, le **certificazioni medico-psicologiche** del trauma subito dal richiedente asilo sopravvissuto a tortura potranno costituire importante documentazione a corredo della domanda d'asilo e facilitare l'ottenimento di una forma di protezione internazionale. Sarà prevista dal progetto anche la **copertura dei costi per le medicine e per gli esami non rimborsabili dal SSN**, le cure dentistiche (tramite uno studio convenzionato con il CIR) e ginecologiche.

Beneficiari: Il progetto prevede di raggiungere un minimo di 250 persone in 18 mesi. Tutte le persone verranno in contatto con lo sportello di primo orientamento e informazione del CIR, presso la sede del CIR a Roma, in via del Velabro 5/A.

A questi destinatari vanno aggiunte eventuali vittime secondarie (quali coniugi e figli), che parimenti subiscono conseguenze a causa degli esiti traumatici legati alla tortura e che verranno indirettamente o direttamente supportate dalle attività di progetto nel loro percorso di inclusione sociale.

Ruolo e Mansioni: Il CIR ha bisogno di uno psichiatra che abbia oltre 10 anni di esperienza lavorativa con le vittime di tortura e violenza estrema, richiedenti asilo e titolari della protezione internazionale. Il candidato prescelto dovrà lavorare in stretta collaborazione con la psicologa che segnalerà i casi, ma anche con gli altri colleghi facenti parte dello staff di progetto.

Il candidato prescelto dovrà:

- intervistare ed effettuare valutazioni cliniche dei pazienti nel rispetto della privacy;
- effettuare diagnosi e predisporre terapie;

- prescrivere farmaci e rilasciare certificati medici nell'ambito della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale;

- indirizzare i pazienti come necessario ad altri servizi;

- partecipare alle riunioni periodiche con lo staff di progetto per garantire l'efficacia degli interventi, secondo un approccio olistico e multidisciplinare.

Titolo di studio: Laurea e licenza statale illimitata per l'esercizio della medicina. Specializzazione in Psichiatria.

Esperienza lavorativa: Medico psichiatra esperto in ambito transculturale, con oltre 10 anni di esperienza nella pratica psichiatrica e almeno 5 anni in patologie post-traumatiche complesse, in particolare dei rifugiati sopravvissuti a tortura e violenza estrema.

Conoscenza della lingua: inglese e/o francese

Durata del contratto: da marzo 2018 a maggio 2020

Luogo di svolgimento del lavoro: Roma

I curricula vitae e le lettere di presentazione possono essere inviati all'indirizzo mail: cir@cir-onlus.org entro il 08/03/2019. Specificare nell'oggetto: selezione Psichiatra-progetto Kintsugi. Il CIR opera nel rispetto del trattamento dei dati a norma del Decreto Legislativo 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Per poter utilizzare i dati forniti dai candidati relativamente alla presente attività di ricerca e selezione, per il periodo strettamente necessario per la conclusione della selezione stessa, chiediamo a ciascun candidato di inserire nel CV esplicita autorizzazione al trattamento dei dati con riferimento alle normative qui citate.

Verranno contattati solo i profili ritenuti più in linea con le posizioni richieste.